

Abbandonano il campo il direttore generale Trivellato e il presidente Siv Landeschi
Efim, il giorno delle dimissioni

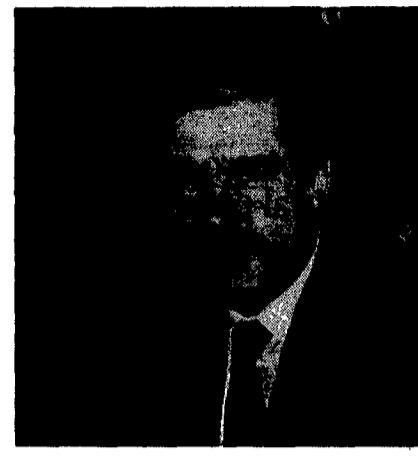
Resa dei conti all'Efim spazzata dal cambio di maggioranza nella Dc e dalla riconferma di Fracanzani alle Partecipazioni statali (che più volte ha avuto modo di criticare la gestione dell'ente) hanno dato veri le dimissioni del presidente della Siv Landeschi ed il direttore generale dell'Efim Trivellato. Entrambi sono di area democristiana. È l'inizio della guerra delle poltrone cui assisteremo nei prossimi mesi.

GILDO CAMPESATO

ROMA. Torna a segnare bruto il barometro dell'Efim. La nuova tempesta è arrivata sotto forma di due lettere di dimissioni finite sul tavolo del presidente dell'ente Rolando Valiani. La prima porta la firma del presidente della Siv Francesco Maria Landeschi l'altra quella del direttore generale dell'Efim Graziano Trivellato. In entrambi i casi si parla di dimissioni irrevocabili anche se diverse sono le giustificazioni. I motivi di salute per Landeschi, ragioni personali per Trivellato. Dietro

queste due spiegazioni di cui Valiani ha «preso atto» senza nemmeno gli usuali inviti al ripensamento stanno in realtà le ragioni di uno scontro politico e personale che in queste ultime settimane ha sconvolto la gestione della Siv. La Società italiana vetro uno dei non al occhio dell'Efim. Ma proprio la politica di espansione sui mercati esteri di questo gruppo, strenuamente difesa da Landeschi, è stata all'origine della caduta del presidente Siv. In particolare sotto accusa è finito un investimento di 214 miliardi di lire per la costruzione di un nuovo impianto ad El Ferrol in Spagna. Un progetto contrastato dal vicepresidente dell'Efim il sociale Manca, che ne contestava la dubbia redditività ed il lievitare dell'impegno finan-

ziario rispetto ai programmi originari. In realtà da più parti si è letta l'opposizione di Landeschi come un tentativo di dirottare lo sforzo della Siv dall'impegno spagnolo verso un già progettato impianto in Calabria collegato elettorale di Landeschi (ex senatore psi). Tuttavia l'Efim ha sempre smentito che i due progetti fossero l'uno in opposizione all'altro. Ma per Landeschi la vera buccia di banana è stata un misterioso assegno di 50 milioni che invece che nelle casse sociali è finito nelle tasche di personaggi esterni alla società. Una vicenda ufficialmente tutta spagnola ma che ha finito per coinvolgere gli stessi vertici della Siv al punto che due membri del comitato esecutivo hanno rassegnato le dimissioni contro quelli che hanno giudicato come tentativi di insabbiamento da parte di Landeschi. Il quale deve essersi poi sentito privo di copertura anche a livello politico se ha deciso di dimettersi im-



Rolando Valiani, presidente dell'Efim

Dalle 7 città 0,1%-0,2%
Prezzi rallentati grazie all'estate
Via con l'ottimismo

ROMA. Sarà per i saldi di fine stagione, sarà per il fatto che d'estate i consumi di molti generi alimentari calano ed i prezzi di generi come l'ortofrutta diminuiscono. Fatto sta che la corsa inflazionistica per la prima volta nel corso dell'anno conosce una sosta o meglio un rallentamento che fa scendere il dato tendenziale annuo dal 7% del giugno scorso al 6,8-6,9%. Secondo i dati forniti dalle 7 città campione, infatti nel corso di questo mese i prezzi dovrebbero attestarsi attorno ad un aumento tra lo 0,1 e lo 0,2%. E c'è chi avanza previsioni ottimistiche anche per il dopo estate. L'Istituto ricerche statistiche dell'Unioncamere sostiene che esistono fondati motivi per ritenere che dopo la pausa estiva il tasso tendenziale di inflazione scenda a torno al 6-6,7% annuo. Tra i settori che hanno contribuito al raffreddamento della spinta inflazionistica ci sono quelli alimentari ed abbigliamento e dell'abitazione, settore questi ultimi d'estate abbastanza tranquillo visto che l'adeguamento dell'equo canone scatta solo in autunno. E veniamo alla graduatoria delle città. La più cara si è rivelata Venezia che ha registrato un aumento mensile dei prezzi pari allo 0,5%. Seguono con un incremento dello 0,24% Milano e Genova. Milano, tra l'altro, si rivela come la città più «calda» con un tasso d'inflazione tendenziale addirittura del 8%. Ma Genova però non è da meno con un tasso tendenziale annuo del 4%. Sul versante opposto si colloca Palermo con un incremento mensile dei prezzi dello 0,1% ed un tasso tendenziale del 6%. Sul livello intermedio le altre città a Bologna Torino e Trieste il tasso è dello 0,1%.

BORSA DI MILANO

Formica spaventa Piazza Affari

La nuova campagna governativa non sembra entusiasmare molto Piazza Affari che ha salutato con un secco 1,67% l'avvio del nuovo governo. Ma più che Andreotti la Borsa sembra temere le «incursioni» del nuovo ministro delle Finanze Formica al punto che si era addirittura diffusa una voce che dava per scontate prossime dichiarazioni del ministro (favorevoli alla tassazione del capital gain. Ma i motivi della tendenza alle vendite registrate venivano in realtà ricercati su ben più solidi motivi come il sostenuto carattere speculativo sul mercato dei premi il cui effetto al ribasso si era già innescato venerdì scorso. In particolare per metà agosto sono in scadenza contratti su Fiat

e Generali per parecchi milioni di titoli che devono trovare sistemazione. Il ribasso ha in pratica colpito tutti i titoli giacché anche se gli ambienti di Piazza Affari sembrano pronti a giurare in una pronta ripresa nei prossimi giorni. In particolare le contrattazioni hanno penalizzato Fiat e Montedison. Le ordinanze di casa Agnelli hanno ceduto del 1,69% le privilegiato del 3,39% le risparmio del 4,60% proseguendo la flessione nel dopolotto. Le ordinanze Montedison sono scese del 2,12% le risparmio addirittura del 5,84%. In flessione anche le Generali (-1,62%) e i titoli Mediobanca (-2,76%). Le Olivetti invece hanno ceduto solo dello 0,31%.

INDICI MIB

Table with columns: Indice, Valore, Preg. Var. %

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Cont., Term.

OBBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Ieri, Prec.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Ieri, Prec.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, Ieri, Prec.

AZIONI

Table with columns: Titolo, Chius. Var. %

INDICI MIB

Table with columns: Indice, Valore, Preg. Var. %

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Cont., Term.

OBBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Ieri, Prec.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Ieri, Prec.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, Ieri, Prec.